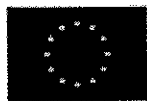


# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, ECONOMICO SOCIALE  
"ISABELLA D'ESTE"

Largo Giovanna Baja 9, 00019 Tivoli  
Tel. 06/121124565 - Mail: [RMPM07000R@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMPM07000R@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Codice Fiscale: 86003310587 - C.M.: RMPM07000R - C.U.U.: ALGOT64



Prot. n. 5152

Tivoli, 11/11/2025

Ai Genitori  
Agli  
Alunni Ai  
Docenti  
della Scuola Secondaria di II grado

Oggetto: "Patto educativo di corresponsabilità" ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998

**VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

**VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

**VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

**VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

**VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii.*, in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

**VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;

**VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

**VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

**VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, cc. da 33 a 44;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

**VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

**VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 773 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;
- VISTA** la nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;
- VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;
- VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

#### **Premesso che**

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

#### **SI STIPULA**

*con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale*

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<p>Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</p> <p>Favorire il successo formativo di ciascuno studente.</p> <p>Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.</p> <p>Formazione su Bullismo e Cyberbullismo: attuare specifiche attività formative e informative rivolte a studentesse, studenti e famiglie sull'uso sicuro e consapevole della rete Internet, sul cyberbullismo e sulla prevenzione delle dipendenze (alcol, sostanze stupefacenti, etc.)</p> <p>Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento.</p> <p>Adeguare i regolamenti: Mantenere il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di disciplina costantemente aggiornati è in linea con le disposizioni vigenti.</p>	<p>Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.</p> <p>Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro possibilità.</p> <p>Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.</p> <p>Condividere- il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.</p>	<p>Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.</p> <p>Mettere costantemente in campo le sue doti migliori.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e produttivamente alle attività proposte.</p> <p>Favorire in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori; ecc.</p> <p>Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.</p> <p>Valutare sempre le proposte delle famiglie anche quando non vengono accolte.</p>	<p>Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente.</p> <p>Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.</p> <p>Formulare proposte che siano rispettose delle regole dell'istituzione scolastica.</p> <p>Partecipare ai percorsi formativi: Partecipare attivamente alle iniziative formative e informative promosse dalla scuola sui temi del bullismo, del cyberbullismo e della prevenzione delle dipendenze.</p>	<p>Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p> <p>Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati</p> <p>Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al D.S.</p>

<p>RELAZIONI</p>	<p>Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.</p> <p>Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</p> <p>Promuovere la Cultura del Rispetto e dell'Inclusione: insegnare e testimoniare quotidianamente i principi di rispetto reciproco e autorevolezza del personale scolastico</p> <p>Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p> <p>Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.</p>	<p>Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</p> <p>Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.</p> <p>Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.</p> <p>Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.</p>	<p>Riconoscere come indispensabile il suo personale contribuito a favore della serietà e della serenità della vita scolastica quotidiana.</p> <p>Rispettare sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.</p> <p>Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</p> <p>Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</p>
	<p>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</p>	<p>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</p>	<p>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</p>
<p>VALORI EDUCATIVI E INTERVENTI DIDATTICI</p>	<p>Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.</p> <p>Avere nei confronti di ciascuno studente 'aspettative positive' tali da predisporre lo studente stesso a dare 'risposte positive'.</p> <p>Proporsi come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale</p> <p>Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.</p> <p>Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati'.</p>	<p>Sostenere in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.</p> <p>Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.</p> <p>Far percepire ai propri figli che attribuisce all'esperienza scolastica un rilievo assoluto.</p> <p>Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.</p> <p>Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.</p> <p>Sostenere l'autorevolezza: Riconoscere l'autorevolezza e l'importante ruolo educativo del personale scolastico, collaborando in modo costruttivo con l'istituzione per il successo formativo dello studente.</p> <p>Collaborare nelle sanzioni: Collaborare con la scuola nell'attuazione dei provvedimenti disciplinari a carattere educativo e riparativo, sostenendo lo studente nello svolgimento delle attività di cittadinanza attiva/solidale o di approfondimento/ riflessione assegnate.</p>	<p>Organizzare il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico.</p> <p>Offrire sempre il meglio di sé.</p> <p>Non considerare lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere...</p> <p>Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</p> <p>Considerare i corsi di potenziamento/approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.</p>

<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la mission formativa.</p> <p>Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.</p> <p>Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.</p> <p>Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse incluso il divieto dell'uso degli smartphone durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.</p> <p>Applicare sanzioni educative: applicare le sanzioni disciplinari secondo i principi di gradualità e proporzionalità previsti dal Dpr 134/2025, privilegiando le finalità educative e riparatorie. In caso di sanzioni e di allontanamento (fino a 15 giorni), Garantire il mantenimento di un rapporto con lo studente Attraverso l'assegnazione di attività di cittadinanza attiva e solidale e/o Attività di approfondimento e riflessione in struttura (Per le sanzioni più brevi).</p>	<p>Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise. Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.</p> <p>Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.</p> <p>Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere incluso il divieto dell'uso degli smartphone durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.</p> <p>Vigilare sull'uso della rete : Vigilare sull'uso della rete Internet e dei dispositivi tecnologici da parte dello studente prevenendo fenomeni di cyberbullismo e altre condotte inappropriate e collaborando con la scuola in caso di segnalazioni.</p>	<p>Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica, ricordando che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che solo gli stupidi possono ritenere che le regole non debbano esserci o che ciascuno possa farsi le proprie.</p> <p>Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità o dubbio.</p> <p>Essere il primo a dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati.</p> <p>Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi incluso il divieto dell'uso degli smartphone durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.</p>
------------------------------	--	--	--

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
COMPITI A CASA	<p>Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.</p> <p>Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.</p> <p>Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo se necessario ogni utile indicazione.</p> <p>Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano che hanno avuto difficoltà ad eseguirli.</p>	<p>Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.</p> <p>Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.</p> <p>Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla quantità/difficoltà dei compiti stessi.</p> <p>Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.</p>	<p>Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.</p> <p>Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p>
VALUTAZIONE	<p>Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p> <p>Esplicitare sia ai genitori che agli studenti i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.</p> <p>Comunicare gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.</p>	<p>Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).</p> <p>Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.</p>	<p>Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.</p> <p>Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.</p> <p>Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.</p>

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 10/11/2025

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Lucilla DELLE FRATTE

I Genitori dello studente/studentessa

\_\_\_\_\_

Lo/a studente/ssa



Firmato dal Dirigente scolastico  
Prof.ssa Lucilla Delle Fratte  
12/11/2025 10:02:43